VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
DELL'A.S.D. YUDANSHA KYOKAI IWAMA AIKIDO TRIESTE
(ai sensi dell'articolo n.6 dello Statuto sociale)

In data 16 novembre 2023, alle ore 21.15 presso la sede del Dojō – locali dell'Opera Figli del Popolo – Via Don Marzari 4 – Trieste - della associazione sportiva dilettantistica YUDANSHA KYOKAI IWAMA AIKIDO TRIESTE – in Via Tigor 23/2 34124 Trieste, si sono riuniti in assemblea straordinaria in seconda convocazione, dato che in prima l'Assemblea era andata deserta, i soci del sodalizio stesso, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:
- Modifica dello Statuto al fine di renderlo conforme alle normative previste dal decreto legislativo n. 36 del 28 febbraio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, ai fini dell'iscrizione del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, tenuto presso il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché del conseguimento del relativo riconoscimento ai fini dilettantistici.

Assume la presidenza della riunione il Sig. MICHELE MAROLLA che nomina Segretario dell'assemblea la Sig.ra GIOVANNA COEN.
Il Presidente ed il Segretario, verificano che sono presenti n. 20 soci aventi diritto al voto, su un totale di 37.
Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare convocazione e composizione dell'assemblea, a termini statutari, con la presenza di un numero di soci pari ad almeno la metà (19) degli aventi diritto di voto, da inizio ai lavori.
Riguardo al punto all'ordine del giorno, il Signor MICHELE MAROLLA in qualità di presidente dell'assemblea chiarisce che:

- lo statuto associativo andrà Modificato al fine di renderlo conforme alle normative previste dal decreto legislativo n. 36 del 28 febbraio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, dettate dal D.Lgs n. 163/2022 e dal D.Lgs n. 120/2023, **al fine dell'iscrizione del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche**, registro istituito presso il Dipartimento dello sport, e con essa **del conseguimento del relativo riconoscimento ai fini dilettantistici, necessario al fine di accedere ai benefici fiscali ed alle altre normative e contributi pubblici in materia di sport**. Lo stesso presidente da lettura della bozza di statuto redatta dal Consiglio Direttivo. Inoltre, viene ribadito che l'articolo **7 comma 1-quater del D.Lgs n. 36/2023, stabilisce che, la mancata conformità dello statuto ai criteri di cui al comma 1 dello stesso articolo rende inammissibile la richiesta di iscrizione al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e, per quanti vi sono già iscritti, comporta la cancellazione d'ufficio dallo stesso. Le associazioni e le società sportive**

dilettantistiche dovranno uniformare i propri statuti, alle disposizioni imposte dalla normativa all'oggetto, entro il 31/12/2023.

- E' **prevista l'esenzione dell'imposta di bollo per ASD/SSD**, introdotta dal comma 646 della Legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018 n. 145), che ha modificato l'articolo 27 bis della tabella di cui all'allegato B annesso al DPR 26/10/1972 n. 642 estendendo anche alle ASD/SSD senza fini di lucro riconosciute dal CONI (ovvero iscritte al REGISTRO), l'esenzione dall'imposta di bollo. Pertanto, a far data dal 1° gennaio 2019. È altresì prevista, ai sensi dell'articolo 12 comma 2-bis del D.Lgs 36/2021, per come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 120/2023, **l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro** delle modifiche statutarie se queste hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni necessarie a conformare gli statuti alle disposizioni dei decreti legislativi 28 febbraio 2021, n. 36 e 39 e se le modifiche statutarie sono adottate entro il 31 dicembre 2023.
  Considerato che le modifiche e le integrazioni apportate, attraverso il presente verbale, allo statuto associativo, oltre ad essere necessarie al mantenimento dell'iscrizione al Registro, sono appunto necessarie a conformare lo statuto stesso alle disposizioni dei decreti legislativi 28 febbraio 2021, n. 36 e 39, verrà richiesta l'esenzione dell'imposta di registro oltre che l'esenzione dell'imposta di bollo, ai sensi delle normative sopra riportate.

A questo punto si apre la discussione.
Intervengono a questo punto alcuni soci presenti e dopo ampia ed esaustiva discussione e replica del Presidente alle ore 21.45 si passa al voto.
L'assemblea vota per alzata di mano ed all'unanimità dei presenti il testo del nuovo statuto (voti favorevoli n. 20 voti contrari 0, astenuti 0).
Il testo del medesimo statuto è riportato in calce al presente verbale a formarne parte integrante.
L'assemblea dei soci dà mandato al presidente di registrare il presente verbale integrato con lo statuto presso l'agenzia delle entrate e di inviarlo anche al CSEN al fine della successiva trasmissione al Registro Nazionale delle attività Sportive Dilettantistiche.
Non avendo altri argomenti su cui discutere e deliberare, previa lettura ed approvazione del presente verbale, l'Assemblea viene sciolta alle ore 21.50.

Trieste, 16 novembre 2023

LETTO CONFERMATO SOTTOSCRITTO

Il Presidente dell'Assemblea

Il Segretario dell'Assemblea

Registrato a Trieste il 24/11/23 al n. 2219
Serie 3 - Liquidati € _____
(Euro _____)
Versati il _____

IL DIRETTORE
IL FUNZIONARIO
Giuliano Gandin

STATUTO SOCIALE
DELLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
YUDANSHA KYOKAI IWAMA AIKIDO TRIESTE
ADEGUATO alle NORMATIVE obbligatoriamente PREVISTE dal D.LGS n. 36/2021
COSI' COME MODIFICATO dal D.LGS N. 163/2022 e dal D.LGS N. 120/2023

ALLEGATO all'atto Reg.to il 24/11/23 Serie 3 n. 2218
IL FUNZIONARIO Giuliano Gandin

ART.1 Costituzione - Sede - Durata
È costituita l'Associazione sportiva dilettantistica, senza finalità di lucro, denominata:
"YŪDANSHA KYŌKAI - IWAMA AIKIDŌ - TRIESTE - Associazione Sportiva Dilettantistica"
L'Associazione ha sede legale in Trieste, via Tigor n° 23/2.
La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART.2 Natura e Scopi
L'Associazione si affilia al Centro Sportivo Educativo Nazionale – Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI - nel gruppo dello Shin Shin Aikido, accettando incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni e a tutte le disposizioni del medesimo Ente di Promozione.
L'Associazione entra a far parte dell'Iwama Shin Shin Aiki Shurenkai Italia, detta anche Aikido Dento Iwama Ryu Italia.
L'Associazione ha per scopo quello di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati della Organizzazione Nazionale di appartenenza: ciò si realizza attraverso la promozione, la diffusione e l'esercizio in via stabile e principale di attività sportive dilettantistiche nei vari settori e comprende l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive nonché la gestione degli impianti e delle attrezzature, qualora esistenti.
Più in particolare, l'Associazione avrà i seguenti scopi:
- realizzare ogni iniziativa utile alla diffusione e alla pratica dell'AIKIDO;
- svolgere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento dell'AIKIDO;
- promuovere la partecipazione a corsi di aggiornamento e seminari riguardanti l'AIKIDO.

Come attività secondaria e strumentale l'Associazione potrà:
- svolgere ogni attività culturale, a titolo indicativo ma non esaustivo: organizzazione di corsi, conferenze, workshop, stage, ecc., relative alla cultura giapponese, o di qualsiasi altra attività culturale che abbia attinenza diretta o indiretta con il mondo di riferimento dell'AIKIDO.

ART.3 Patrimonio ed Entrate
Il patrimonio e le entrate sono costituiti:
a) dalle quote di iscrizione e dai contributi degli associati;
b) dai beni mobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
d) da contributi di soggetti pubblici e privati;
e) da ogni altra entrata derivante da attività poste in essere dall'associazione.
L'Associazione non ha finalità di lucro ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 36/2021
Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, ancorché in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.
L'esercizio finanziario va dal primo settembre al trentuno agosto di ogni anno.
Gli eventuali utili o avanzi di gestione devono essere interamente reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento esclusivo delle attività inerenti allo scopo sociale.

ART.4 Soci diritti/doveri

Le categorie dei soci sono le seguenti:
a) Soci Fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'associazione e firmato l'Atto Costitutivo; i diritti/doveri dei soci fondatori sono uguali a quelli degli ordinari;
b) Soci Ordinari: sono coloro che fanno domanda di ammissione al Presidente o al Vicepresidente i quali possono deliberare in merito e portare poi la decisione a ratifica del Consiglio Direttivo.
Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione tutti i cittadini che ne facciano richiesta, dichiarando di condividere gli scopi sociali; per i minori è necessario l'assenso di un genitore.
L'ammissione può essere rifiutata solo per gravi motivi che comunque non devono essere verbalizzati né comunicati.
La qualifica di socio, con i connessi diritti e doveri, si acquisisce con la delibera presidenziale, alla relativa iscrizione a libro e consegna della tessera.
Qualora la stessa non venisse ratificata dal Consiglio saranno fatti salvi, per il periodo intercorso tra l'ammissione da parte del Presidente o Vicepresidente e la mancata ratifica, i diritti connessi all'acquisizione della qualifica di socio ed in particolare il diritto di voto nelle assemblee.
L'iscrizione ha validità per l'anno sociale e si rinnova automaticamente col versamento della quota associativa.
Non sono ammessi soci temporanei.
La quota sociale è intrasmissibile e non è rivalutabile.
L'adesione all'Associazione comporta:
a) piena accettazione dello Statuto Sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti;
b) la facoltà di utilizzare i luoghi ove si svolge l'attività sociale, negli orari che saranno indicati, e le sue infrastrutture facendone un uso corretto;
c) il pagamento della tessera, delle quote associative e dei contributi;
d) mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'associazione.
Il socio può recedere dall'Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
La perdita della qualifica di socio può avvenire per:
a) morosità;
b) non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari;
c) quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
d) per comportamento scorretto.
Le espulsioni saranno decise dal Consiglio Direttivo senza obbligo di preavviso e a effetto immediato. È ammesso il ricorso all'Assemblea, in tal caso il provvedimento di espulsione resta sospeso sino alla delibera assembleare.

ART.5 Quote Sociali

Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati, vengono Stabiliti dal Consiglio Direttivo, il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

ART.6 Assemblea/Bilancio

L'Assemblea è sovrana. Essa è formata da tutti i soci fondatori e ordinari.
Tuti i soci maggiorenni vi hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno (art. 2538, I comma, C.C.), nonché i soci minorenni tramite rappresentante esercente la patria potestà.
L'Assemblea previa convocazione del Presidente dell'Associazione (mediante avviso, affisso all'albo, anche elettronico, e con contestuale comunicazione ai Soci a mezzo posta elettronica o, in mancanza, posta ordinaria, almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa), si riunisce in via ordinaria una volta l'anno, entro il 30 di ottobre, per approvare il rendiconto economico finanziario dell'esercizio precedente con la modalità del voto palese e una volta ogni quattro anni per il rinnovo delle cariche.
L'Assemblea si riunisce in via straordinaria ogni qual volta lo richieda il Consiglio Direttivo o

un terzo degli associati.
L'Assemblea delibera a maggioranza semplice ed è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti; la seconda convocazione deve essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima.
L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, da un socio designato dalla medesima.
Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario che restano custoditi nella sede per poter essere liberamente consultati dagli associati.
Il rendiconto economico finanziario resta consultabile per i venti giorni successivi alla sua approvazione.
Spetta all'Assemblea approvare i bilanci sociali, decidere sulle affiliazioni o adesioni, eleggere o revocare li Consiglio Direttivo.

ART.7 Consiglio Direttivo

L'Associazione è diretta e amministrata da un Consiglio Direttivo che si compone da tre a sei membri: Presidente, Vicepresidente e Segretario, e, se del caso, tre Consiglieri, eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea tra gli associati.
Il Consiglio dura in carica un quadriennio è revocabile ed è rieleggibile.
Il Consiglio è investito, da parte dell'Assemblea, dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione e pertanto potrà compiere, in persona del Presidente o del Vicepresidente tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatti salvi quelli demandati per Statuto all'Assemblea, compiendo qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.
Il Consiglio Direttivo, convocato e presieduto dal Presidente, delibera a maggioranza semplice con la presenza dei due terzi dei suoi componenti.
Ai membri del Consiglio Direttivo è fatto divieto di ricoprire qualsiasi carica presso il medesimo organismo affiliante.

ART.8 Cariche Sociali

Il Presidente ha la rappresentanza legale e i poteri di firma dell'Associazione, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
Il Vicepresidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce, con eguali poteri, quando necessario.
Il Segretario collabora alla gestione dell'Associazione, cura la tenuta dei libri sociali e segue gli adempimenti contabili e amministrativi.
Se sono nominati dei Consiglieri, il Consiglio Direttivo può conferire loro deleghe e incarichi specifici.
Nessun componente il Consiglio può ricoprire la medesima carica in altra ASD nel medesimo Ente.

ART.9 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea.
Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto a Enti o Associazioni che perseguono gli stessi scopi sportivi dell'Associazione o a fini sportivi.

ART.10 Statuto/Regolamenti

Le modifiche dello statuto devono essere approvate dall'Assemblea.
L'Associazione può anche dotarsi di Regolamenti interni che devono sempre essere approvati dall'Assemblea.

ART.11 Collegio Arbitrale

Tutte le eventuali controversie tra gli associati, e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi,

saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre membri che giudica inappellabilmente e a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito. I componenti del Collegio Arbitrale sono designati rispettivamente uno ciascuno delle parti in contestazione e il terzo, che assume la veste di Presidente, dai primi due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Giudice di Pace territorialmente competente. Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti gli associati e l'Associazione e i suoi Organi, rinunciando le parti contraenti sia d'ora per allora a qualsiasi impugnativa di lodo arbitrale.

ART.12 Rimedi

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli art.36 e seguenti del Codice Civile, allo statuto e ai Regolamenti del CONI e alle normative vigenti in materia di Associazione in quanto applicabili.

Trieste, 16 novembre 2023

LETTO CONFERMATO SOTTOSCRITTO

Il Presidente dell'Assemblea

Il Segretario dell'Assemblea